

Interrogazione n. 247

presentata in data 5 agosto 2021

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Emodinamica e 'robot chirurgico' presso l'Ospedale Murri di Fermo

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- tra le novità degli ultimi anni la Regione Marche nei suoi atti di programmazione ha dato ampio spazio alle Reti cliniche, cercando di adottare nuovi modelli organizzativi nel sistema sanitario regionale per rispondere alle norme nazionali (vedi Decreto 70/2015) finalizzate alla razionalizzazione e sostenibilità economica del SSN e di adattamento alle future sfide poste dall'aumento di importanti patologie, tra cui le malattie cardiovascolari;
- nella scorsa legislatura, la Regione Marche ha prodotto numerosi atti che prevedevano significative innovazioni nel settore ospedaliero, con ridefinizione dei posti letto (significativamente aumentati per l'AV 4) e di strutture complesse e semplici correlate ai bacini di utenza e volumi minimi di attività;

Considerato che:

- in una dichiarazione riportata nel mese di gennaio 2020 dagli organi di stampa, l'ex Direttore di Area Vasta dichiarava "Nel corso delle reti cliniche che si stanno avviando sui territori della regione Marche l'Asur e le Aree Vaste di Fermo, Macerata ed Ascoli Piceno (Marche sud) hanno istituito il Dipartimento funzionale di Cardiologia di cui è stato nominato direttore xxxxxxxxxxxx. La prospettiva che si apre è la creazione di una rete cardiologica interventistica/emodinamica Marche Sud che nasce dalla necessità di dover potenziare una specialità al momento carente soprattutto nel territorio fermano, in una visione per cui occorre garantire pari opportunità di accesso ai servizi sanitari per tutti i cittadini delle Marche, nel rispetto della qualità assistenziale, dell'organizzazione a rete di Pdta condivisi, tenendo in considerazione i flussi di mobilità e nel rispetto dei volumi minimi di attività";
- detta dichiarazione risultava coerente con l'impostazione descritta in premessa;

Ritenuto che:

- nello scorso anno è stato avviato un percorso di investimenti tecnologici che determineranno l'allestimento di spazi dedicati nel "Murri" di Fermo prevedendo 2 sale di Laboratorio di Emodinamica;
- in un sistema di rete clinica costruita con Macerata ed Ascoli Piceno, che passa attraverso una adeguata formazione del personale e con un percorso organizzativo virtuoso, si arriverà a garantire risposte sui tre Laboratori attrezzati nelle tre Province, potendo risolvere ogni tipo di problematica, con pari dignità tra gli stessi e per tutta una popolazione che rappresenta un terzo della Regione Marche;

Preso atto che:

- dalle notizie riportate in data 28 luglio 2021 da organi di stampa locale “la sanità fermana va in cerca del nuovo primario di Cardiologia...la direzione dell’Area Vasta 4.... ha pubblicato il bando di concorso”;
- da quanto si apprende, il bando era già pronto, redatto prima dell’arrivo del nuovo Direttore di Area Vasta 4, e tra i requisiti prevedeva “esperienza maturata su emodinamica diagnostica e interventiva”, mentre nell’attuale bando “il requisito non c’è più”;

Valutato che:

- il requisito oggi non più richiesto era stato inserito nell’ottica della realizzazione del servizio Emodinamica presso il “Murri” di Fermo e se chi è chiamato oggi a dirigere l’Area Vasta 4 ha ritenuto che il nuovo primario di Cardiologia non dovrà più essere un esperto di emodinamica appare evidente, anche al più sprovveduto degli osservatori, la volontà di non rispettare gli impegni precedentemente assunti, tanto più che (con l’ex Direttore) i lavori di preparazione per accogliere il macchinario erano partiti e terminati;
- la decisione del nuovo Direttore di Area Vasta non può essere stata assunta senza una “copertura” politica;

Ribadito che:

- è fondamentale dare al territorio fermano servizi non più rinviabili, tra i quali emodinamica e l’assegnazione del cd. “robot chirurgico” per la quale non si è avuta da parte dell’Assessore competente nessuna conferma in sede di risposta alla Interrogazione n. 183, nonostante l’impegno preso di collocarlo al ‘Murri’, con conseguente grave pregiudizio, ancora una volta, per la credibilità stessa dell’organizzazione sanitaria nella Provincia di Fermo.

Tanto premesso, considerato, ritenuto e ribadito,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente, per sapere:

- se si intenda confermare la realizzazione del servizio di Emodinamica presso l’Ospedale ‘Murri’ di Fermo e quali siano i tempi per la piena operatività;
- se si intenda confermare la collocazione fisica del “robot chirurgico” presso l’Area Vasta 4 (p.o. Fermo) e quali siano i tempi per la piena operatività.